C O M U N E D I
B O R G O V A L B E L L U N A
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
di GIUNTA COMUNALE
N. 137 del 05/11/2026

ad oggetto:	RIORDINO TOPONOMASTICA: INDIVIDUAZIONE DI VIE AVENTI DENOMINAZIONI IDENTICHE O SIMILARI E AVVIO PROCEDURA PER MODIFICA TOPONOMASTICA

L’anno duemilaventisei, addì cinque del mese di Novembre, alle ore 18:00 nella sede Municipale di Mel, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti componenti:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTI	ASSENTI
CESA STEFANO	Sindaco		G
DEOLA SIMONE	Vice Sindaco	X	
SCARTON CHIARA	Assessore		G
BENINCA' HERMANN	Assessore	X	
CESA CHIARA	Assessore	X	
BERNARD MARTINO	Assessore	X	

Presenti: 4

Presiede Il Vice Sindaco Simone Deola.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa. Alessia Rocchi con funzioni consultive referenti e di assistenza.

Il Presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento sopra indicato.

C O M U N E D I
B O R G O V A L B E L L U N A
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, recante disposizioni sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, il Comune deve provvedere all'indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica;

Atteso che:

- a norma dell'art. 41 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, recante il Regolamento anagrafico della popolazione residente, costituisce area di circolazione ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità e che ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione, da indicarsi su targhe di materiale resistente;
- il medesimo art. 41 stabilisce che l'attribuzione dei nomi alle aree di circolazione deve essere effettuata secondo le disposizioni di cui al regio decreto-legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, e alla legge 23 giugno 1927, n. 1188, in quanto applicabili;
- ai sensi dell'art. 2 della legge 23 giugno 1927, n. 1188, nessuna area di circolazione può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salvo quanto previsto dall'art. 4 della medesima legge, ovvero qualora ricorrano i presupposti per richiedere la deroga alla competente Autorità prefettizia;

Richiamate le istruzioni ISTAT (Metodi e Norme, Serie B n. 29, ed. 1992) che costituiscono il manuale tecnico di riferimento storico e operativo per i Comuni nella classificazione degli odonimi e nella gestione topografica;

Vista, in particolare, la Circolare ISTAT prot. n. 912/2014/P del 15.01.2014, recante indicazioni operative circa la redazione dei nuovi toponimi secondo regole di standardizzazione in forma estesa, resesi necessarie per la creazione di un registro toponomastico unico per tutti gli enti della Pubblica Amministrazione, quale riferimento per la validazione degli indirizzi dell'Archivio Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), di cui all'art. 2 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Viste le istruzioni impartite con proprie circolari dal Ministero dell'Interno;

Dato atto che l'ANNCSU (Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane) istituito da Istat e Agenzia delle Entrate, raccoglie e standardizza a livello nazionale gli archivi comunali di strade e numeri civici;

Considerato che nel territorio del Comune di Borgo Valbelluna, istituito con legge regionale del Veneto 24 gennaio 2019, n. 1, a seguito della fusione degli estinti Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai, sono presenti diverse aree di circolazione caratterizzate dalla medesima denominazione ovvero da denominazioni uguali o similari, già presenti nei territori degli estinti Comuni;

Considerato che tale situazione determina una sovrapposizione della toponomastica comunale e può generare difficoltà e disguidi nell'individuazione degli indirizzi, come segnalato anche dalla popolazione, con particolare riferimento alla consegna della corrispondenza e dei servizi di recapito;

Rilevato che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Belluno, con note pervenute al prot. n. 11841 del 16.05.2025 e n. 20457 del 09.09.2026, in riferimento all'Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane (ANNCSU):

- segnala che nell'ambito del territorio comunale non può essere attribuita una stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo, anche se comprese in frazioni amministrative diverse";

- chiede di verificare le aree di circolazione con identica denominazione e di adottare le necessarie

misure di aggiornamento per salvaguardare la conformità rispetto alle disposizioni del D.P.R. n. 223/1989 e alle regole tecniche dell'*ANNCSU*

- segnala che, nel caso in cui l'odonimo ripetuto si riferisce ad aree di circolazione fisicamente distinte, l'unica soluzione possibile è che il Comune, tramite delibera comunale, modifichi la denominazione dell'odonimo che risulta ripetuto, senza alcun intervento sui numeri civici;

Rilevato che, le aree di circolazione aventi denominazioni uguali o similari, risultano come riportato nella tabella seguente:

	VIA	MUNICIPIO	NUMERI CIVICI
1	BORGO GIUSEPPE GARIBALDI	MEL	32
	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	LENTIAI	54
2	PIAZZA PAPA LUCIANI	MEL	23
	VIA PAPA LUCIANI	LENTIAI	19
3	VIA BELLUNO	MEL	17
	VIALE BELLUNO	LENTIAI	64
4	VIA CAVOUR	LENTIAI	24
	VIA CAVOUR	MEL	7
5	VIA CROCE PONTE ARDO	MEL	57
	VIA PONTE ARDO	TRICHIANA	46
6	VIA DELL'ARTIGIANO	LENTIAI	57
	VIA DELL'ARTIGIANO	MEL	46
7	VIA FELTRE	LENTIAI	16
	VIA FELTRE	MEL	22
8	VIA GIORDANO BRUNO	MEL	14
	VIA GIORDANO BRUNO	LENTIAI	15
9	VIA GIUSEPPE MAZZINI	MEL	13
	VIA GIUSEPPE MAZZINI	TRICHIANA	9
10	VIA GIUSEPPE TREMEA	LENTIAI	1
	VIA TREMEA	MEL	76
11	VIA GIUSEPPE VERDI	TRICHIANA	32
	VIA GIUSEPPE VERDI	LENTIAI	21
12	VIA PIAVE	MEL	48
	VIA PIAVE	LENTIAI	60
13	VIA ROMA	TRICHIANA	43
	VIA ROMA	MEL	23
14	VIA SAN DONA'	LENTIAI	4
	VIA SAN DONA'	MEL	4
15	VIA TIZIANO	TRICHIANA	42
	VIA TIZIANO VECELLIO	LENTIAI	28

Ritenuto pertanto necessario procedere a un complessivo riordino della toponomastica comunale, al fine di garantire l'univocità delle denominazioni delle aree di circolazione e assicurare una più efficace e corretta individuazione degli indirizzi;

Considerato che l'univocità degli indirizzi assume particolare rilevanza anche ai fini dell'erogazione dei servizi pubblici e, soprattutto, della tempestiva localizzazione degli immobili e delle persone da

parte dei servizi di emergenza e soccorso, evitando situazioni di confusione o ritardi negli interventi;

Ritenuto pertanto opportuno che, nell'attuazione del riordino, siano adottate tutte le misure necessarie a contenere i disagi e gli oneri conseguenti per i cittadini e per le attività economiche interessate;

Dato atto che il Comune di Borgo Valbelluna non è attualmente dotato di uno specifico Regolamento comunale per la Toponomastica;

Ritenuto, nelle more dell'adozione di uno specifico regolamento, di individuare criteri oggettivi e trasparenti per procedere alla selezione delle aree di circolazione la cui denominazione dovrà essere modificata, in modo da limitare quanto più possibile gli effetti e gli adempimenti conseguenti alla variazione;

Ritenuto pertanto di procedere come segue:

1. non procedere alla modifica delle denominazioni di piazze, borghi e frazioni che rvestano particolare rilevanza storica, culturale e identitaria per la comunità locale, provvedendo quindi alla modifica della denominazione simile in altra frazione/Municipio;
2. per ciascuna delle aree di circolazione caratterizzate da denominazione uguale o similare, rilevare il numero dei residenti e il numero delle attività produttive risultanti dagli archivi e dalle banche dati nella disponibilità del Comune;
3. attribuire a ciascuna area di circolazione un indice di impatto della variazione toponomastica, determinato dalla somma del numero dei residenti e del doppio del numero delle attività produttive, secondo la seguente formula:

   Indice = numero residenti + (numero attività produttive × 2);

4. individuare, per ciascuna coppia di aree di circolazione aventi denominazione uguale o similare, l'area da sottoporre a variazione toponomastica in quanto presenta l'indice di impatto più basso, ritenendo che tale criterio consenta di individuare la soluzione che comporta il minor impatto complessivo per la popolazione e per le attività economiche interessate;

Rilevati, per ciascuna delle aree di circolazione caratterizzate da denominazione uguale o similare, il numero dei residenti e il numero delle attività produttive risultanti dagli archivi e dalle banche dati nella disponibilità del Comune, come segue:

	VIA	MUNICIPIO	NUMERI CIVICI	RESIDENTI	N. ATTIVITÀ PRODUTTIVE
1	BORGO GIUSEPPE GARIBALDI	MEL	32	37	8
	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	LENTIAI	54	106	7
2	PIAZZA PAPA LUCIANI	MEL	23	13	3
	VIA PAPA LUCIANI	LENTIAI	19	25	0
3	VIA BELLUNO	MEL	17	35	5
	VIALE BELLUNO	LENTIAI	64	109	24
4	VIA CAVOUR	LENTIAI	24	35	2
	VIA CAVOUR	MEL	7	10	2
5	VIA CROCE PONTE ARDO	MEL	57	87	4
	VIA PONTE ARDO	TRICHIANA	46	83	3
6	VIA DELL'ARTIGIANO	LENTIAI	57	18	30
	VIA DELL'ARTIGIANO	MEL	46	0	19
7	VIA FELTRE	LENTIAI	16	21	5

	VIA FELTRE	MEL	22	31	7
8	VIA GIORDANO BRUNO	MEL	14	21	2
	VIA GIORDANO BRUNO	LENTIAI	15	25	0
9	VIA GIUSEPPE MAZZINI	MEL	13	17	0
	VIA GIUSEPPE MAZZINI	TRICHIANA	9	13	0
10	VIA GIUSEPPE TREMEA	LENTIAI	1	0	0
	VIA TREMEA	MEL	76	105	5
11	VIA GIUSEPPE VERDI	TRICHIANA	32	102	4
	VIA GIUSEPPE VERDI	LENTIAI	21	71	1
12	VIA PIAVE	MEL	48	144	3
	VIA PIAVE	LENTIAI	60	107	26
13	VIA ROMA	TRICHIANA	43	82	13
	VIA ROMA	MEL	23	10	6
14	VIA SAN DONA'	LENTIAI	4	4	0
	VIA SAN DONA'	MEL	4	1	2
15	VIA TIZIANO	TRICHIANA	42	122	3
	VIA TIZIANO VECELLIO	LENTIAI	28	40	5

Verificato che, a seguito dell'applicazione dei criteri sopra riportati, le vie da rinominare risultano le seguenti:

	VIA	**MUNICIPIO**	**NUMERI CIVICI**	**RESIDENTI**	**N. ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
1	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	LENTIAI	54	106	7
2	VIA PAPA LUCIANI	LENTIAI	19	25	0
3	VIA BELLUNO	MEL	17	35	5
4	VIA CAVOUR	MEL	7	10	2
5	VIA PONTE ARDO	TRICHIANA	46	83	3
6	VIA DELL'ARTIGIANO	MEL	46	0	19
7	VIA FELTRE	LENTIAI	16	21	5
8	VIA GIORDANO BRUNO	LENTIAI	15	25	0
9	VIA GIUSEPPE MAZZINI	TRICHIANA	9	13	0
10	VIA GIUSEPPE TREMEA	LENTIAI	1	0	0
11	VIA GIUSEPPE VERDI	LENTIAI	21	71	1
12	VIA PIAVE	MEL	48	144	3
13	VIA ROMA	MEL	23	10	6
14	VIA SAN DONA'	LENTIAI	4	4	0
15	VIA TIZIANO VECELLIO	LENTIAI	28	40	5

Ritenuto necessario individuare le nuove denominazioni per le aree di circolazione sopra indicate;

Considerato, a tal fine che:

- nel 2024 è ricorso il centenario della nascita dell'On. Gianfranco Orsini, figura di rilievo della politica bellunese, nato nel 1924 e legato alla comunità di Mel, che ha dedicato parte della propria attività politica e professionale al servizio del territorio bellunese e che l'Amministrazione comunale intende ricordare e valorizzare attraverso l'intitolazione di una via;

- nel 2026 ricorre il centenario della nascita di Tina Merlin, nata a Trichiana nel 1926, giornalista, scrittrice e partigiana, protagonista di importanti battaglie civili e di un significativo impegno nel

giornalismo d'inchiesta, anche in relazione alla tragedia del Vajont, e che l'Amministrazione comunale intende valorizzarne la figura attraverso l'intitolazione di una via;

- nel 2026 ricorre l'ottantesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana e che tale ricorrenza rappresenta un'importante occasione per valorizzare, anche attraverso la toponomastica, i principi e i valori contenuti nella Costituzione e fondanti della Repubblica: la libertà, il ripudio della guerra, la democrazia, l'uguaglianza e la dignità di ogni persona, la solidarietà, il senso di responsabilità, il rispetto degli altri e la partecipazione alla vita della comunità; l'Amministrazione comunale intende valorizzare tale ricorrenza attraverso l'intitolazione di una via alla Costituzione Italiana;

Considerato, inoltre, che:

- il movimento "Non una di meno – Belluno" ha promosso il progetto denominato "Una donna – una via", volto a favorire una maggiore presenza femminile nella toponomastica attraverso l'intitolazione di strade, piazze, piazzali, rioni ed edifici pubblici a figure femminili significative;
- il progetto muove dalla considerazione che l'invisibilità delle donne nella memoria pubblica e negli spazi della quotidianità costituisca una forma di marginalizzazione culturale, evidenziando come la presenza di nomi femminili nelle vie e negli spazi pubblici possa contribuire a rendere maggiormente visibile il ruolo svolto dalle donne nella storia e nella società;
- l'iniziativa propone, oltre alla mera intitolazione di spazi pubblici, un percorso di conoscenza e sensibilizzazione volto a recuperare e valorizzare figure femminili appartenenti alla storia, alla cultura, alla scienza, al mondo del lavoro, alla Resistenza, all'impegno civile e sociale e alla vita delle comunità locali;

Ritenuto, pertanto, opportuno che anche il Comune di Borgo Valbelluna promuova un percorso volto a valorizzare la presenza femminile nella toponomastica comunale, riconoscendo il valore culturale, educativo e civico dell'iniziativa;

Ritenuto, altresì, che tale percorso possa rappresentare un'occasione per riscoprire e rendere maggiormente conosciute figure femminili legate alla storia e all'identità delle comunità di Mel, Lentiai e Trichiana, nonché personalità che, a livello nazionale e internazionale, si siano distinte nei diversi ambiti della cultura, della scienza, della letteratura, dell'arte, del lavoro, della Resistenza, dell'impegno civile e sociale e della promozione dei valori democratici e costituzionali, al fine di valorizzarne il ruolo e la memoria e, al contempo, contribuire a un maggiore equilibrio tra le intitolazioni toponomastiche dedicate a figure maschili e femminili;

Considerato opportuno aprire una fase di consultazione pubblica, della durata di un mese dalla pubblicazione di apposito avviso, finalizzata a raccogliere proposte da parte della popolazione per l'individuazione delle nuove denominazioni riferite a:

- eventi, fatti e ricorrenze di particolare rilievo storico;
- concetti e valori di particolare rilevanza civile, democratica e culturale;
- figure femminili significative, con particolare attenzione alle donne legate alla storia, alla cultura e all'identità delle comunità di Mel, Lentiai e Trichiana;
- personalità femminili, anche di rilievo nazionale e internazionale, che si siano distinte nei campi della cultura, della scienza, della letteratura, dell'arte, del lavoro, della Resistenza, dell'impegno civile e sociale e della promozione dei valori democratici e costituzionali;

Ritenuto che le proposte raccolte debbano essere successivamente esaminate e valutate da una commissione composta dal Sindaco, dai Capigruppo consiliari e dai Presidenti dei Municipi di Mel,

Lentiai e Trichiana, al fine di individuare le proposte maggiormente rispondenti ai criteri di rilevanza storica, culturale, civica e territoriale;

Evidenziato che l'effettiva attribuzione delle nuove denominazioni alle quindici aree di circolazione sopra individuate, sulla base degli esiti della consultazione pubblica e delle valutazioni della commissione, sarà oggetto di successivo provvedimento, da adottarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di toponomastica, e ponendo in essere ogni misura utile a ridurre gli adempimenti e i disagi a carico dei cittadini e delle attività economiche interessate, assicurando adeguata informazione preventiva e un congruo periodo di accompagnamento alla modifica della toponomastica;

Dato atto che per quanto concerne i cittadini residenti, la variazione della toponomastica non comporterà spese a loro carico né l'obbligo di procedere all'immediato rinnovo dei documenti di identità personali, i quali manterranno la propria validità fino alla naturale scadenza;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1188, in materia di toponomastica stradale;

Visto il R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1158, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visti l'art. 10 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, e l'art. 41 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e integrazioni;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, validamente espressi,

DELIBERA

di procedere, per le motivazioni in premessa, al riordino della toponomastica comunale, in particolare al fine di garantire l'univocità delle denominazioni delle aree di circolazione e assicurare una più efficace e corretta individuazione degli indirizzi, nel rispetto della normativa sopra richiamata;

di modificare, a tal fine, le denominazioni delle seguenti vie, individuate secondo i criteri specificati in premessa:

	VIA	MUNICIPIO	NUMERI CIVICI	RESIDENTI	N. ATTIVITÀ PRODUTTIVE
1	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	LENTIAI	54	106	7
2	VIA PAPA LUCIANI	LENTIAI	19	25	0
3	VIA BELLUNO	MEL	17	35	5
4	VIA CAVOUR	MEL	7	10	2
5	VIA PONTE ARDO	TRICHIANA	46	83	3
6	VIA DELL'ARTIGIANO	MEL	46	0	19
7	VIA FELTRE	LENTIAI	16	21	5
8	VIA GIORDANO BRUNO	LENTIAI	15	25	0
9	VIA GIUSEPPE MAZZINI	TRICHIANA	9	13	0
10	VIA GIUSEPPE TREMEA	LENTIAI	1	0	0
11	VIA GIUSEPPE VERDI	LENTIAI	21	71	1
12	VIA PIAVE	MEL	48	144	3
13	VIA ROMA	MEL	23	10	6
14	VIA SAN DONA'	LENTIAI	4	4	0
15	VIA TIZIANO VECELLIO	LENTIAI	28	40	5

di individuare le nuove denominazioni per le aree di circolazione sopra indicate a seguito consultazione pubblica rivolta alla cittadinanza del Comune di Borgo Valbelluna, mediante pubblicazione di apposito avviso, finalizzata alla raccolta di proposte per l'individuazione delle nuove denominazioni delle quindici aree di circolazione interessate dal riordino;secondo i seguenti criteri e modalità:

di stabilire che, nell'ambito della consultazione pubblica, potranno essere formulate proposte riferite a:

- eventi, fatti e ricorrenze di particolare rilievo storico;
- concetti e valori di particolare rilevanza civile, democratica e culturale;
- figure femminili significative, con particolare attenzione alle donne legate alla storia, alla cultura e all'identità delle comunità di Mel, Lentiai e Trichiana;
- personalità femminili, anche di rilievo nazionale e internazionale, che si siano distinte nei campi della cultura, della scienza, della letteratura, dell'arte, del lavoro, della Resistenza, dell'impegno civile e sociale e della promozione dei valori democratici e costituzionali;

di stabilire che le proposte raccolte attraverso la consultazione pubblica saranno sottoposte all'esame di una commissione composta dal Sindaco, dai Capigruppo consiliari e dai Presidenti dei Municipi di Mel, Lentiai e Trichiana, incaricata di valutarne la coerenza con i criteri e le finalità individuati dal presente provvedimento e di formulare una proposta conclusiva per l'individuazione delle nuove denominazioni;

di stabilire che, tra le proposte da sottoporre alla valutazione della commissione, siano ricomprese le intitolazioni dedicate:

- all'On. Gianfranco Orsini, in considerazione del legame con la comunità di Mel e della rilevanza della sua figura nella storia politica e istituzionale bellunese;

- alla giornalista Tina Merlin, in considerazione del centenario della nascita ricorrente nel 2026, del suo legame con la comunità di Trichiana e del rilevante contributo da lei offerto al giornalismo, alla cultura e all'impegno civile;

- alla Costituzione italiana, nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana, ai fini della valorizzazione dei principi e dei valori fondanti della Repubblica, della Costituzione, della democrazia, della libertà, della partecipazione e della convivenza civile;

di stabilire che, nella valutazione delle proposte, la commissione consideri, in particolare:

- la rilevanza storica, culturale, civica e territoriale della denominazione proposta;
- il legame della figura, dell'evento o del concetto con il territorio e con la storia delle comunità locali;
- la capacità della denominazione di valorizzare la memoria collettiva e il patrimonio culturale del territorio;
- l'opportunità di favorire una maggiore rappresentanza femminile nella toponomastica comunale;
- la coerenza con i principi di chiarezza, univocità e standardizzazione dei toponimi previsti dalla normativa e dalle indicazioni dell'ISTAT;

di stabilire che la consultazione pubblica sia svolta assicurando adeguata pubblicità di apposito avviso, mediante pubblicazione, per almeno un mese, all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale

del Comune, nonché attraverso gli ulteriori strumenti di comunicazione ritenuti idonei a garantire la più ampia partecipazione della cittadinanza;

di dare atto che l'effettiva attribuzione delle nuove denominazioni alle quindici aree di circolazione sopra individuate, sulla base degli esiti della consultazione pubblica e delle valutazioni della commissione, sarà oggetto di successivo provvedimento, da adottarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di toponomastica, e ponendo in essere ogni misura utile a ridurre gli adempimenti e i disagi a carico dei cittadini e delle attività economiche interessate, assicurando adeguata informazione preventiva e un congruo periodo di accompagnamento alla modifica della toponomastica.

di demandare al Responsabile del Servizio competente di predisporre e pubblicare l'avviso di consultazione pubblica, definendo le modalità e i termini per la presentazione delle proposte, nonché di curare gli adempimenti amministrativi conseguenti al presente provvedimento.

==========

Ai sensi dell'art. 5, comma III della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Sig./la Sig.ra [Paola De Paris] e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso Ufficio Informazioni e Demografico .

C O M U N E D I
B O R G O V A L B E L L U N A
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

==========

Si dispone che la presente deliberazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Simone Deola	Alessia Rocchi
Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)	*Documento firmato digitalmente* (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

==========

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3-bis, comma 4-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.